

Visite con il barchino alla "Botte" del Manetti

Alla scoperta dell'opera idraulica con l'associazione "Non c'è futuro senza memoria" e i ragazzi del liceo XXV Aprile di Pontedera nel fine settimana del 24 e 25 marzo

VICOPISANO

Tanti i geni che si sono espressi a Vicopisano e le loro opere resistono al tempo, attraendo e lasciando ammirati cittadini, visitatori e turisti. In occasione del fine settimana "Brunelleschi a Vicopisano", in programma sabato 24 e domenica 25 marzo nel borgo, si incontreranno i geni della regimazione idraulica di **Leonardo Ximenes** e **Alessandro Manetti**, espressi nelle Cateratte Ximeniane e nella "Botte", e il genio di **Filippo Brunelleschi**, che fortificò Vicopisano. Molte saranno, nel ricco programma di "Brunelleschi a Vicopisano" (su www.viconet.it) le occasioni di visite guidate sia alla "Botte" che alla Rocca.

Sabato 24 marzo dalle 9.30 alle 13.30, nell'ambito delle Giornate Fai di Primavera 2018 le visite guidate alla "Botte" di Manetti saranno curate dall'associazione "Non c'è futuro senza memoria", che tanto si sta adoperando insieme all'amministrazione, per il recupero e la valorizzazione delle opere di regimazione idraulica del territorio, e dagli studenti della classe IV C del Liceo XXV Aprile di Pontedera. Domenica 25 marzo una possibilità in più dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18: visite guidate alla "Botte", sempre grazie all'associazione "Non c'è futuro senza memoria", ai ragazzi del liceo XXV Aprile e all'Associazione "SWRTT" con servizio barchini per entrare all'interno del canale che passa sotto l'Arno e scoprire per intero, da ogni punto di vista, l'opera di Manetti. Visti i po-

sti limitati, la prenotazione per la visita con i barchini è soggetta a prenotazione obbligatoria (del tutto gratuita, ome le altre iniziative): 050/796581.

Inoltre sabato 24 al Teatro di Via Verdi di Vicopisano si terrà un convegno sul tema "L'opera di Alessandro Manetti per il pro-

sciugamento del Lago di Bientina. La Botte di San Giovanni alla Vena". Introdurrà l'architetto **Marco Forti**, interverranno: **Eugenio Gianni**, presidente del consiglio Rregionale della Toscana su "L'esempio dei Lorena nella cura e trasformazione del territorio", **Luigi Zangheri**, "Manetti e

l'Archivio dell'Accademia delle Arti di Firenze", **Leonardo Rombai**, "Alessandro Manetti: ingegnere innovatore del Granduca di Toscana", **Massimo Gasperini** "Il rapporto tra l'opera di Leonardo Ximenes e l'opera di Alessandro Manetti", **Paolo Morelli**, "Il Progetto della Botte dei documenti del Fondo Manetti dell'Archivio dell'Accademia delle Arti di Firenze", **Andrea Carli**, "La Botte: stato dell'opera, studi e rilievi". Ingresso libero. Alle 19 sarà poi inaugurata, a Palazzo Pretorio a Vicopisano la mostra "La Botte di Alessandro Manetti a San Giovanni alla Vena", a cura dell'associazione "Non c'è futuro senza memoria". Alle 21.30, al Teatro di via Verdi, sarà conferito il Premio Brunelleschi al Granduca **Sigismondo D'Asburgo Lorena**.



La "Botte" di Alessandro Manetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

